

CARTA DEI SERVIZI – SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE SRL



Indice

Accesso ai servizi erogati	2
Segretariato sociale e Servizio sociale professionale	2
Assistenza domiciliare.....	2
Home Care Premium.....	4
Telecontrollo e telecompagnia per la prevenzione in situazioni a rischio.....	5
Mensa sociale per utenti in grave condizione di disagio	5
Centri consortili per l'handicap e la disabilità lieve o grave	5
Il servizio di trasporto sociale.....	7
L'Isola della Pesca a Sant'Elia Fiumerapido.....	7
Ad Esperia il Dopo di Noi: l'accoglienza delle persone disabili in casa famiglia.....	8
Atina e il Centro Alzheimer, gioiello di accoglienza e professionalità	8
Assegno di Inclusione – Lotta alla povertà.....	8
Piano distrettuale in favore dei piccoli comuni per le emergenze socio-assistenziali	9
PIS Pronto Intervento Sociale	9
Vita Indipendente	11
PUA	12
Integrazione scolastica	12
Altri servizi.....	13

Accesso ai servizi erogati

Per fruire dei servizi affidati alla Srl puoi rivolgerti all'Assistente Sociale presso l'Ufficio Servizi Sociali del tuo Comune di residenza, dove potrai informarti e presentare la domanda di accesso ai servizi.

Presso Sant'Elia Fiumerapido, in via Masseria Chiusanova snc è presente la sede della società con gli uffici aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, orari 09-13 e in orario pomeridiano il venerdì dalle 16 alle 18.

Numero di telefono 0776403712

Mail servizisocialisrl@libero.it

Segretariato sociale e Servizio sociale professionale

Il Segretariato Sociale che il Consorzio ha attivato in tutti i 26 Comuni associati, mira a fornire al cittadino una puntuale informazione su tutte le risorse sociali disponibili. Chiunque si rivolga ai professionisti del segretariato sociale potrà conoscere tutto ciò che riguarda le risorse sociali a disposizione, come leggi, servizi, istituzioni presenti sul territorio, per potervi accedere e così utilizzarli.

Il Servizio Sociale Professionale, invece, ha la finalità di assolvere a tutte le funzioni di Servizio Sociale previste dalla vigente normativa.

L'accesso al servizio di segretariato sociale e servizio sociale professionale è gratuito ed è possibile presso i Comuni in cui è stato attivato in giorni ed orari diversificati.

Assistenza domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare punta ad aiutare le persone non del tutto autosufficienti, sole, o in stato di bisogno, a rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambito familiare e sociale.

Attraverso la cura della persona e dell'ambiente domestico, la socializzazione, l'informazione e la partecipazione ad iniziative ed attività culturali e ricreative, la persona destinataria del servizio di assistenza domiciliare riesce a conservare il più a lungo possibile la propria autonomia.

I destinatari

Possono fruire del servizio di assistenza domiciliare coloro che sono residenti nei Comuni facenti parte del Consorzio, e che non dispongono di assistenza da parte di familiari e conoscenti.

Nel particolare il servizio è rivolto a:

- persone con età superiore ai 65 anni che vivono da sole o in coppia, e che si trovano in condizione di isolamento, parzialmente o totalmente autosufficienti;
- persone che vivono in famiglie con gravi difficoltà;
- persone disabili, la cui disabilità sia accertata dalle competenti autorità sanitarie;

- persone che già fruiscono di servizi sanitari o infermieristici o riabilitativi/educativi che necessitino di ulteriore assistenza.

In che cosa consiste il servizio

Le prestazioni sono fornite dall'assistente domiciliare (operatore in possesso della qualifica di Assistente domiciliare e dei servizi tutelari o di Ausiliare Socio Assistenziale o Educatore socio-sanitario o titolo analogo o esperienza acquisita sul campo in servizi analoghi; in appoggio alle attività di assistenza può essere coinvolto personale volontario ed obiettori in servizio civile, o tirocinanti provenienti da strutture formative o da altri enti) presso il domicilio dell'utente.

Le prestazioni

Il servizio di assistenza domiciliare si tramuta nelle seguenti azioni a beneficio dell'assistito: cura ed igiene della persona, laddove non vi sono situazioni a rischio sanitario; cura e riordino dell'abitazione; lavatura, stiratura e rammendatura della biancheria e degli indumenti; preparazione dei pasti a domicilio. A ciò si somma la possibilità di effettuare piccole commissioni come la spesa, il pagamento di bollette, l'acquisto di medicinali, o altro; curare i rapporti con le strutture ricreative e culturali del territorio per favorire la partecipazione dell'assistito; interventi educativi (sostegno ai genitori, economia domestica); interventi mirati a favorire la vita di relazione (anche attraverso l'interessamento solidale di volontari e del vicinato).

In caso di persone prive di familiari, potrà essere previsto un servizio di accompagnamento a visite specialistiche e l'assistenza in ospedale durante il periodo di ricovero dell'utente.

Contributo a carico degli utenti

Gli utenti sono tenuti a contribuire al costo del servizio di assistenza domiciliare con un importo determinato in base al reddito del nucleo familiare.

Per i soggetti portatori di handicap grave, certificato ai sensi della legge 104/92, la quota contributiva è dimezzata.

La contribuzione è relativa al numero di ore di servizio effettuate dall'assistente domiciliare, e va corrisposta alla fine di ogni mese all'assistente domiciliare che rilascia apposita ricevuta e versa poi l'importo al Consorzio.

Sono inoltre a carico dell'utente, i prodotti e gli strumenti per la pulizia e l'igiene della casa e della persona, per la preparazione dei pasti, ecc.

Come si accede al servizio

I cittadini interessati che vogliano usufruire del servizio di assistenza domiciliare, o i loro familiari oppure i loro delegati, devono presentare la richiesta di ammissione al servizio, compilando il modello di domanda in distribuzione presso gli uffici dei Servizi Sociali del proprio Comune di residenza, o presso gli uffici del Consorzio, insieme ai seguenti documenti:

- certificato del medico curante in cui si attesta la situazione sanitaria generale
- certificazione Isee del nucleo familiare.

Nelle situazioni di emergenza il Servizio di Assistenza domiciliare viene attivato con procedura d'urgenza, in accordo con il Comune o con l'Azienda Usl.

Una volta presentata la documentazione, il personale amministrativo del Consorzio provvede all'esame della stessa per accertarne la completezza, e stabilire le eventuali quote di contribuzione da applicare. A questo punto, le figure professionali del Consorzio raccolgono tutte le informazioni necessarie per valutare la situazione e decidere in sede collegiale il tipo e le modalità di intervento, la frequenza e la durata dello stesso. Dunque, l'utente ed il nucleo familiare vengono informati dell'intervento di assistenza domiciliare che gli verrà erogato.

Le richieste di intervento non ammesse all'erogazione del servizio per i limiti delle risorse a disposizione, verranno raccolte in una particolare lista d'attesa.

Durata del servizio

L'intervento viene attuato per il tempo indispensabile a superare le condizioni che hanno determinato lo stato di bisogno. A tale scopo periodicamente vengono effettuate delle verifiche.

Il servizio di assistenza domiciliare può cessare anche per le seguenti ragioni:

- in caso di richiesta scritta da parte dell'utente;
- in caso di ricovero definitivo presso istituti

qualora venga ripetutamente meno il rispetto nei confronti del personale di servizio (molestie, aggressioni anche verbali, minacce, ecc);

- qualora l'utente si assenti più volte nell'orario di servizio senza avere preventivamente avvertito l'assistente domiciliare;
- qualora l'utente non corrisponda il pagamento della quota oraria a suo carico.

Home Care Premium

Il Consorzio è partner INPS

Il Progetto HCP dell'Inps rivolto ai dipendenti pubblici e pensionati ex Inpdap in condizione di disabilità e non autosufficienza (iscritti al fondo credito), prevede interventi e contributi finalizzati all'erogazione di assistenza domiciliare.

Home Care Premium è un servizio fornito in virtù di un apposito bando dell'Inps, solitamente a carattere annuale, ed eroga assistenza domiciliare riservata ai dipendenti e pensionati ex Inpdap che possono inoltrare domanda per sé o per parenti di primo grado. Il Consorzio del Cassinate per i Servizi Sociali è ente convenzionato con l'Inps, e gestisce il servizio (per la parte che gli compete) sul proprio ambito territoriale. In località Moscardino a Piedimonte San Germano è attivo uno sportello al servizio degli utenti interessati, che vi si possono rivolgere per informazioni o ausilio nella compilazione delle domande.

Gli operatori rispondono al numero di telefono 0776-403712.

L'Home Care Premium come detto, è un servizio a scadenza annuale, e per poter presentare domanda di accesso al beneficio occorre che l'Inps pubblichi un nuovo bando.

La società eroga il servizio telefonico, di assistenza e gestione della pratica e ove previsto dello svolgimento del PAI, stabilità secondo le norme previste al bando.

Telecontrollo e telecompagnia per la prevenzione in situazioni a rischio

Il Telecontrollo consiste nell'opera di prevenzione delle situazioni a rischio.

Il Telesoccorso permette di intervenire tempestivamente in caso di problematiche di tipo sanitario.

Attraverso contatti telefonici programmati e ripetuti nel tempo da parte degli operatori del Consorzio, l'utente ha la possibilità di segnalare eventuali bisogni.

Il servizio è rivolto a persone anziane non autosufficienti o con handicap, che vivono isolate, alle quali si evitano in tal modo lunghi periodi di permanenza in ospedale.

Possono fruire del servizio coloro che sono residenti in uno dei comuni aderenti al Consorzio. La domanda va presentata all'Ufficio dei Servizi Sociali del proprio comune di residenza.

Mensa sociale per utenti in grave condizione di disagio

Il servizio di mensa è destinato a persone che vivono gravi condizioni di disagio economico, familiare e sociale, e ad anziani che non riescono da soli a prepararsi i pasti.

Il servizio di mensa sociale del Consorzio del Cassinate per i Servizi Sociali, fornisce a domicilio dell'utente un pasto preparato nello stesso giorno di distribuzione, ed è costituito da un primo piatto, un secondo, un contorno, frutta, acqua e pane.

Viene consegnato ogni giorno entro le ore 12:30/13:00 ed è confezionato in contenitori ermeticamente chiusi, che assicurano la consumazione del pasto giustamente caldo senza ulteriore necessità di riscaldamento.

L'utente del servizio di mensa sociale ne fruisce gratuitamente.

Centri consortili per l'handicap e la disabilità lieve o grave

I centri socio educativi per minori e disabilità: no all'emarginazione.

Nel territorio dei ventisei comuni aderenti, Il Consorzio dei Servizi Sociali gestisce diverse strutture riservate all'area della disabilità e dei minori.

Il Centro Aggregativo per Minori presente a Pignataro Interamna, i Centri Socio Educativi per l'handicap non grave sono presenti a Cervaro, a Coreno Ausonio e Piedimonte San Germano. Il Centro Socio Riabilitativo per portatori di handicap grave è invece ubicato a Pontecorvo. Il centro-laboratorio di prossima apertura ubicato a Sant'Elia Fiumerapido.

Le strutture cui si fa riferimento sono centri diurni in cui operatori ed utenti insieme svolgono attività finalizzate al mantenimento e allo sviluppo delle capacità residue nella persona diversamente abile: il duplice scopo è quello di favorire il più elevato possibile grado di autonomia della persona.

In questo modo si viene incontro anche alla famiglia del disabile, che viene così coadiuvata nella gestione delle diverse problematiche connesse alla condizione di disabilità del proprio familiare.

Ubicato come detto a Pignataro Interamna, il Centro aggregativo per minori ha quale finalità principale quella di contrasto al rischio di emarginazione o devianza cui sono purtroppo esposte varie fasce di popolazione con disagio sociale.

All'interno del centro sono svolte numerose attività didattiche, educative ed aggregative, gestite da operatori consortili qualificati.

A Cervaro, Piedimonte S.Germano e Coreno Ausonio i centri socio educativi per la disabilità non grave

Strutture di appoggio alla vita familiare che attraverso l'attivazione di spazi educativi, ricreativi e di socializzazione favoriscono la vita di relazione per persone con handicap, potenziando le capacità residue e sviluppando le abilità. Ciò costituisce un ottimo strumento per la prevenzione dell'isolamento e dell'emarginazione.

Nei centri operano diverse figure professionali: psicologo, pedagogo, assistente sociale, assistente domiciliare, animatore, che danno vita a spazi educativi, ricreativi, di socializzazione e di consulenza sia per gli utenti che per le famiglie degli stessi. Il Centro di Cervaro è attivo in orario mattutino per soggetti adulti e in orario pomeridiano per utenti che ancora frequentano la scuola. Il Centro socio educativo per portatori di handicap in età evolutiva (da 0 a 18 anni) di Coreno Ausonio, funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 15:00 alle 18:00 nel periodo di attività scolastica, e dalle 9:00 alle 12:00 in orario estivo.

Il centro offre spazi educativi, ricreativi, di socializzazione e di consulenza sia per gli utenti che per le loro famiglie e si caratterizza per la grande apertura verso il territorio, (partecipazione a manifestazioni culturali, visite guidate). Al suo interno operano varie figure professionali: psicologo, pedagogo, assistente sociale, assistente domiciliare ed animatore.

Il Centro di Piedimonte San Germano La Nuova Isola ospita gli utenti in orario pomeridiano, ed esplica attività di socializzazione, educative e ricreative grazie alla presenza di figure professionali come da prassi per i centri gestiti dal Consorzio dei Servizi Sociali.

La frequenza ai centri da parte degli utenti è a titolo gratuito.

Centro socio riabilitativo per disabilità grave a Pontecorvo

Il centro socio-riabilitativo per disabili gravi "Il Ponte di Eureka" presso Pontecorvo attualmente è ospitato in ampi locali dell'edificio ex Asilo in via Kennedy.

Offre le prestazioni tipiche di un centro diurno per disabili, al cui interno vengono svolte attività creative e ricreative, viene erogato il servizio di cura della persona, il tutto affiancato dalle prestazioni di carattere riabilitativo, curate dagli operatori dell'Azienda sanitaria locale. Il centro funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 14:30 alle 17:30, accogliendo fino ad un massimo di 20 utenti.

A Pignataro Interamna i minori crescono imparando a fare "collettività"

Il Centro aggregativo per minori attivato nel Comune di Pignataro Interamna si pone quale finalità principale quella di sostenere il processo di crescita del minore, concorrendo al progetto educativo delle agenzie primarie di formazione, ponendo particolare attenzione al rischio di devianza ed emarginazione cui i minori potrebbero essere soggetti in determinati contesti.

La frequenza del centro aggregativo e la partecipazione alle attività che vi si svolgono sotto la guida di educatori professionali, mira proprio a fare prevenzione verso fenomeni di discriminazione, e ad allontanare fattori che potrebbero rappresentare per il minore causa di devianze. Il centro propone anche attività per il tempo libero e la socializzazione in contesti solo parzialmente strutturati. Funziona dal lunedì al venerdì, con orario 15:00 - 18:00 nel periodo scolastico e 9:00 -12:00 durante l'estate. La frequenza ai centri da parte dell'utenza è gratuita.

Il servizio di trasporto sociale

Il Consorzio dei Servizi Sociali eroga il servizio di trasporto extrascolastico per tutti gli utenti che frequentano i centri consortili per portatori di handicap, e le strutture socio-educative distribuite nei vari centri del territorio di competenza.

Per fruire del servizio non è dovuto alcun contributo (ad eccezione degli utenti dei centri per portatori di handicap le cui famiglie versano al Consorzio delle somme per la frequenza della struttura, comprensiva della contribuzione per il servizio di trasporto).

L'Isola della Pesca a Sant'Elia Fiumerapido

Un angolo di paradiso che accoglie il pubblico per aiutare i ragazzi speciali. Parola d'ordine: sorrisi e solidarietà

L'Isola della Pesca è un angolo di paradiso in cui si svolgono molteplici attività a contatto con il verde : qui gli handicap di qualsiasi natura essi siano svaniscono, perché a prevalere sono i sentimenti di solidarietà, di vicinanza, di reciproco scambio di sorrisi e umanità.

Il laghetto posto al centro de L'Isola della Pesca offre, a pescatori provetti e a quelli che stanno appena cominciando a cimentarsi con lenze e mulinelli, grandi soddisfazioni e bottini niente male...

Il progetto fortemente voluto dagli organi politici ed amministrativi del Consorzio dei Servizi Sociali nasce grazie anche a donazioni private e con l'intento di offrire agli utenti dei centri per la disabilità del Consorzio, una opportunità, un luogo in cui trascorrere in allegria, all'aria aperta, dei momenti di festa e di socializzazione con le proprie famiglie ed il resto della collettività. Ecco perché l'Isola della Pesca è aperta al pubblico, a tutti coloro che vogliano trascorrere una giornata in mezzo alla natura, e nel contempo contribuire al mantenimento di questa realtà; dato che i proventi derivanti da questa attività hanno il solo fine di permetterne la continuazione.

Proponimento del tutto auspicabile, per dare ai meno fortunati almeno un luogo in cui sentirsi in vacanza, fuori dalle solite quattro mura di casa o del centro diurno.

L'Isola della Pesca, in contrada Olivella a Sant'Elia Fiumerapido, ha giorni ed orari di apertura, facilmente consultabili sull'account Facebook L'Isola Della Pesca.

Ad Esperia il Dopo di Noi: l'accoglienza delle persone disabili in casa famiglia

In linea con quanto stabilito nel Piano Sociale della Regione Lazio che delinea criteri e parametri per l'attuazione dei servizi sociali, il Consorzio del Cassinate ha realizzato nel Comune di Esperia (facente parte degli enti municipali convenzionati) una struttura denominata "Dopo di Noi", destinata all'accudimento delle persone con disabilità.

Lo standard di accoglienza e di condivisione della struttura, gestita da operatori professionali del Terzo Settore, è quello della casa famiglia, per ricreare appunto l'ambiente familiare in cui la persona diversamente abile vivrebbe nella sua famiglia d'origine.

Con la realizzazione del Progetto Dopo di Noi, il Consorzio dei Servizi Sociali dà una risposta concreta a quei genitori che si domandano quale potrebbe essere il futuro del proprio figlio disabile una volta rimasto solo.

Atina e il Centro Alzheimer, gioiello di accoglienza e professionalità

Il centro Alzheimer di Atina, cogestito da Consorzio dei Servizi Sociali e Aipes grazie a fondi regionali, è un gioiellino di accoglienza, professionalità e umanità, in una struttura pulita, decorosamente e adeguatamente arredata, in cui gli ospiti vengono stimolati con varie attività in un percorso multisensoriale che tende a conservare e stimolare l'attività psichica, motoria e di relazione degli ammalati di Alzheimer, in particolare di coloro che sono nella fase non grave della malattia, al primo e secondo stadio.

Il centro aperto dalle 9:00 alle 14:30, inaugurato nell'aprile del 2015, accoglie trenta ospiti accuditi per tutta la durata della permanenza da personale professionale. Molteplici le attività che si svolgono in stanze appositamente allestite: la stanza "della musica", la stanza "dell'amore", la stanza "estetica" e negli spazi dedicati si pratica l'ortoterapia, la balloterapia e la tablet terapia, nonché le arti del disegno e del découpage. Vi è anche la sala pranzo, in cui gli ospiti hanno a disposizione una dieta personalizzata. La frequentazione del centro è mirata al mantenimento della memoria degli ammalati, ma va sottolineato anche l'importante supporto che viene dato alle famiglie nell'accudimento dei loro cari.

Coloro che volessero frequentare il centro Alzheimer di Atina devono presentare domanda all'Ente dei Servizi Sociali presente nel distretto socio sanitario di residenza.

Assegno di Inclusione – Lotta alla povertà

Le risorse complessivamente afferenti al Fondo Povertà sono state destinate alle seguenti finalità:

- somme destinate al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di cui all'articolo 4, comma 13, del decreto-legge n. 4 del 2019, ivi compresi

eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, nonché gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Puc, ai sensi dell'articolo 12, comma 12;

- somme riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'art. 7, comma 9, del D.lgs. n. 147 del 2017;
- somme riservate al finanziamento di interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia, di cui all'art. 1, comma 250, della Legge n. 205 del 2017.

L'Assegno di Inclusione è la misura che dal 2024 prende l'eredità del Reddito di cittadinanza

La società tramite il finanziamento assume assistenti sociali, amministrativi ed altre figure specialistiche, interviene con progetti specifici sull'utenza beneficiaria.

Su ogni comune consorziato è presente il personale qualificato, per la valutazione dei casi e la presa in carico, denominato Case Manager.

Contestualmente vengono finanziati i PUC comunali, progetti utili alla collettività che coinvolgono i beneficiari ADI e SFL (misura gestita dal CPI) che prevedono ambiti di intervento molteplici: culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comunali. I beneficiari possono lavorare a tali progetti e portare benessere al collettivo tramite il loro impegno previsto dalla misura.

Piano distrettuale in favore dei piccoli comuni per le emergenze socio-assistenziali

Il consorzio vista la L.R. 29 aprile 2004, n.6 sostiene dei progetti in favore dei piccoli comuni consorziati affidando la gestione alla Servizi sociali Srl che prevede di attivare tirocini sociali e progettualità nei confronti di persone disagiate, disabili individuate dagli assistenti sociali con apposita valutazione multidimensionale.

PIS Pronto Intervento Sociale

Il servizio di Pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari si attiva in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo

qualificato, con un servizio specificatamente dedicato. Il pronto intervento sociale viene assicurato 24h/24 per 365 giorni l'anno.

Obiettivi:

garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 all'anno;

realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti;

inviare/segnalare ai servizi competenti tutte le informazioni per l'eventuale presa in carico dell'utenza;

Destinatari

Il Servizio di pronto intervento sociale di norma svolge la propria funzione rispetto ad una pluralità di target (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, ecc.).

Attività:

A seguito della segnalazione, il servizio effettua una prima valutazione professionale e fornisce assistenza immediata, necessaria e appropriata alla persona, documentando ogni azione svolta e predisponendo un progetto d'aiuto urgente, che deve essere tracciato nel sistema informativo sociale in uso nel territorio.

Sulla base della tipologia di bisogno rilevato e dell'esito del pronto intervento, il servizio attiva la risposta appropriata e/o segnala la situazione e trasmette la documentazione relativa agli interventi svolti in regime di emergenza e urgenza al servizio sociale competente, e/o attiva i servizi partner per la risposta ai bisogni segnalati, in modo tempestivo per garantire l'efficacia dell'intervento e la continuità della presa in carico.

Risposta urgente ai bisogni di accoglienza per periodi brevi in attesa dell'accesso ai servizi ordinari;

Attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso: operatori del servizio, intervento delle Unità di strada (UDS), centrale operativa, ecc.;

Prima valutazione del bisogno, avvio dell'intervento, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi competenti.

Il Servizio di Pronto intervento sociale viene gestito ad un numero dedicato e specifico, attiva 24h/24 365 gg/anno, che garantisca:

l'attivazione in emergenza di risposte ai bisogni indifferibili e urgenti, anche attraverso la fornitura di beni di prima necessità e l'inserimento per periodi brevi in posti di accoglienza dedicati, in attesa dell'accesso ai servizi;

Essa interviene gestendo telefonicamente la situazione di urgenza preoccupandosi di attivare, in relazione all'organizzazione del Servizio, può essere svolta dall'Assistente Sociale reperibile che si reca presso il luogo in cui si è verificata l'emergenza. Svolge un'istruttoria tecnica qualificata e, ove necessario, provvede all'immediata protezione della persona in stato di bisogno, redigendo una relazione dell'intervento effettuato da inviare ai servizi competenti.

Vita Indipendente

Il consorzio individua sul territorio la platea di persone con disagi e disabilità che possono essere coinvolti nella progettualità affidate alla società. I Criteri di selezione dei beneficiari inseriti nei Progetti di Vita indipendente sono:

- Limitazioni dell'autonomia
- Condizione familiare
- condizione abitativa e ambientale
- condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia
- Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento

Le aree di intervento sono:

- Assistenza personale
- Inclusione sociale e relazionale
- Trasporto sociale"

PUA

Il Punto Unico di Accesso alle prestazioni socio sanitarie è situato nel Comune più popoloso del Distretto Fr D, a Cassino, via G. De Bosis, all'interno di un presidio sanitario della Asl e presso la Casa della Salute di Pontecorvo, cui i cittadini accedono per effettuare prenotazioni, esami ed attività ambulatoriali. E' attivo per rispondere in maniera integrata ai molteplici bisogni degli utenti che si affacciano al Pua con varie problematiche, delle quali alcune seguiranno un percorso in cui riceveranno prestazioni esclusivamente di carattere sanitario (dal CAD), ed altre saranno invece indirizzate al Servizio Sociale Professionale del Consorzio per la valutazione, presa in carico e conseguente attuazione di un Piano sociale di interventi personalizzato.

Obiettivi: Il servizio punta a rispondere in maniera unitaria a situazioni complesse laddove l'utente presenta problematiche di diversa natura. Con l'obiettivo di favorire il recupero ed il mantenimento dell'autonomia personale e dell'inserimento sociale per un miglioramento delle condizioni di vita della persona.

Target utenza: Multiutenza

Attività: Informazioni al pubblico sull'offerta dei servizi di carattere socio-sanitario e orientamento verso le strutture dedicate. Attivazione delle procedure per l'accoglienza dei cittadini nei percorsi socio assistenziali.

Integrazione scolastica

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola italiana, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. La Srl tramite la selezione di personale qualificato, assistenza specialistica Oepac, Educatori professionali sostiene l'integrazione scolastica nelle scuole dei comuni associati al Consorzio

Altri servizi

Nel corso delle annualità la società prevede la possibilità di potenziamenti e nuovi servizi secondo nuovi affidamenti da parte del socio unico Consorzio dei servizi sociali del casinate.